

Comunicazione Esterna
Tel. +39 06 83057300
Fax +39 06 83054845
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83057145
Fax +39 06 83054289
e-mail: investor.relations@terna.it
www.terna.it

CDA TERNA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2005

- *Dati contabili di periodo:*
 - Ricavi a 253,7 milioni di euro (275,1 milioni nel 1Q04, -7,8%)
 - Ebitda a 181,8 milioni di euro (203,4 milioni nel 1Q04, -10,6%)
 - Ebit a 141,4 milioni di euro (165,6 milioni nel 1Q04, -14,5%)
 - Utile netto a 70,3 milioni di euro (77,1 milioni nel 1Q04, -8,8%)
- *Piano di stock option 2005 riservato al management aziendale*
- *Modifiche statutarie per adeguamento a disposizioni normative*

Roma, 9 maggio 2005 – Il Consiglio di Amministrazione di Terna SpA, riunitosi oggi sotto la presidenza di Fulvio Conti, ha esaminato e approvato i risultati del primo trimestre 2005.

Il Gruppo Terna - in accordo con la previsione dell'art.82-bis del Regolamento Consob n.11971/1999 (allegato 3D), così come modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 - ha provveduto a redigere la relazione trimestrale al 31 marzo 2005 secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), attualmente in vigore. Anche i dati economici del primo trimestre 2004 sono stati adeguati secondo i principi contabili IFRS.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI (IFRS)

Milioni di euro	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazione
Ricavi	253,7	275,1	- 7,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	181,8	203,4	- 10,6%
Ebit (Risultato operativo)	141,4	165,6	- 14,5%
Utile netto	70,3	77,1	- 8,8%

Il presidente **Fulvio Conti** ha commentato: "Il risultato operativo di Terna per l'intero anno sarà ai livelli del 2004, nonostante l'andamento del primo trimestre 2005 che ha risentito delle modifiche delle fasce tariffarie introdotte dal regolatore nell'aprile 2004".

RISULTATI CONSOLIDATI 1 TRIMESTRE 2005

I **Ricavi** del primo trimestre 2005, pari a 253,7 milioni di euro (217,6 milioni di euro per la Capogruppo e 36,1 milioni di euro per le controllate brasiliane), registrano un decremento di 21,4 milioni di euro (- 7,8% rispetto ai 275,1 milioni di euro del primo trimestre 2004). Tale riduzione dei ricavi è essenzialmente riconducibile ai minori ricavi realizzati per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (-43,9 milioni di euro) per effetto dell'entrata in vigore (nel mese di aprile 2004) delle nuove fasce introdotte con la delibera 05/04 dell'AEEG. Le controllate brasiliane registrano un incremento dei ricavi pari a 13,2 milioni di euro (+60,4%), anche per effetto dell'integrale entrata in esercizio della linea di proprietà di Novatrans. Gli altri ricavi e proventi crescono invece di circa 10 milioni di euro, principalmente per sopravvenienze attive derivanti da conguagli da parte del GRTN sul canone di locazione di rete per il 2004 (15,3 milioni di euro).

I **Costi d'esercizio** pari a 71,9 milioni di euro (63,6 milioni di euro per la Capogruppo e 8,3 milioni di euro per le controllate) subiscono un incremento rispetto all'anno scorso pari al 0,3% essenzialmente dovuto a un incremento del costo del lavoro pari a circa 3,5 milioni di euro, principalmente legato alla maggiore consistenza media del personale sia in Italia che in Brasile, parzialmente compensato da minori altri costi (-2,8 milioni di euro).

L'**Ebitda** (Margine Operativo Lordo) si attesta a 181,8 milioni di euro, con un decremento di 21,6 milioni di euro rispetto al dato del primo trimestre 2004 (- 10,6%). Le controllate brasiliane contribuiscono per 27,8 milioni di euro, rispetto ai 15,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2004 (+77%).

L'**Ebit** (Risultato Operativo) è di 141,4 milioni di euro, in diminuzione di 24,0 milioni di euro (- 14,5%) rispetto ai 165,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2004.

L'**Utile netto** si attesta nel primo trimestre 2005 a 70,3 milioni di euro (in diminuzione del 8,8% rispetto ai 77,1 milioni di euro del primo trimestre 2004) dopo aver scontato oneri finanziari netti per 24,7 milioni di euro e imposte sul reddito per 46,4 milioni di euro, di cui 42,2 milioni di euro per la Capogruppo di cui 13 milioni di euro per imposte differite nette.

La situazione patrimoniale consolidata al 31 marzo registra un **Patrimonio netto** pari a 1.833,2 milioni di euro (a fronte dei 1.753,3 milioni di euro al 31 dicembre 2004) mentre l'**Indebitamento finanziario netto** è pari a 1.858 milioni di euro (rispetto ai 1900 milioni di euro al 31 dicembre 2004). Il rapporto **debt/equity** al 31 marzo 2005 è quindi pari a 1,01.

Gli **Investimenti** nel primo trimestre 2005 sono pari a circa 28 milioni di euro, in calo del 50,6% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente principalmente per il completamento della linea di Novatrans nel 2004.

I **Dipendenti** del Gruppo a fine marzo 2005 sono 2.942, in crescita di 13 unità rispetto a fine 2004 (+0,5%).

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)

Il Gruppo Terna ha adottato i principi contabili internazionali IFRS a partire dal 2005 con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004. A tal fine ha redatto la situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 avvalendosi di quanto disposto dal principio IFRS 1 (Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*).

Rispetto alla situazione contabile al 31 dicembre 2004, redatta secondo i principi contabili precedenti, si evidenziano le seguenti differenze principali:

- aumento delle immobilizzazioni tecniche di 10 milioni di euro, riferito essenzialmente alla revisione del valore d'iscrizione dei terreni;
- una diminuzione del Patrimonio netto pari a 67 milioni di euro, dovuta prevalentemente all'adeguamento di valore dei fondi relativi ai trattamenti di indennità del personale calcolato secondo criteri attuariali;
- un incremento dell'indebitamento finanziario pari a 35 milioni di euro dovuto all'adeguamento delle obbligazioni al *fair value*.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla Comunicazione Consob del 15 aprile 2005 n. 5025723, i dati contenuti nella riconciliazione del patrimonio netto della società al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e al risultato economico del 2004, redatti sulla base dei nuovi principi contabili, non sono stati sottoposti a revisione contabile. Tale revisione sarà effettuata – in linea con quanto raccomandato dalla Consob – congiuntamente alla relazione semestrale 2005.

APPROVATO IL PIANO DI STOCK OPTION PER IL 2005

Il Consiglio di Amministrazione di Terna ha inoltre approvato il piano di stock option per l'anno 2005 e il relativo regolamento attuativo. La delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale al servizio di tale piano è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria dello scorso 1° aprile 2005.

Il piano prevede che ai destinatari, individuati dall'Amministratore Delegato tra i dirigenti del Gruppo Terna che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici, vengano assegnati diritti personali ("opzioni") relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Terna di nuova emissione. Il piano sarà esteso, con gli stessi criteri e modalità applicative, anche ai dirigenti provenienti dal GRTN a valle del completamento del processo di integrazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione di complessive 9.950.000 opzioni in favore di circa 20 dirigenti del Gruppo.

L'esercizio delle opzioni è sospensivamente condizionato all'avveramento delle condizioni d'esercizio fissate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, il piano dispone che tutte le opzioni assegnate divengano esercitabili qualora nel corso dell'anno 2005 venga superato il target di Ebitda indicato nel budget consolidato e l'andamento borsistico dell'azione Terna sul mercato italiano risulti superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento di attuazione del piano – a quello di uno specifico indice di riferimento (50% MIBTEL e 50% FTSE 300 Electricity). Nell'ipotesi in cui anche una sola delle condizioni sopra indicate non venga raggiunta, tutte le opzioni assegnate decadranno automaticamente.

Il piano prevede che le opzioni - una volta realizzatesi le condizioni di esercizio sopra indicate - possano essere esercitate, per una quota fino al 30%, a decorrere dalla data che verrà indicata nella comunicazione dell'avveramento delle condizioni stesse; per un'altra quota fino al 60%, a decorrere dal primo giorno del primo anno di calendario successivo a quello di tale comunicazione e, infine, per una ulteriore quota fino al 100%, a decorrere dal primo giorno del secondo anno di calendario successivo a quello di suddetta comunicazione. In ogni caso le opzioni non potranno essere esercitate oltre il 31 marzo 2010.

Lo strike price è fissato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento di Borsa dell'azione Terna nel periodo compreso tra la data di assegnazione e lo stesso giorno del mese solare precedente, nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato il varo di un piano di incentivazione destinato al management della Società non coinvolto nel piano di stock option. Tale piano prevede il pagamento di un premio se, nel medio periodo, saranno raggiunti specifici obiettivi di redditività e sarà superata una soglia di valore del titolo Terna.

MODIFICHE STATUTARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato alcune modifiche statutarie, tra cui l'adeguamento delle previsioni statutarie concernenti i "poteri speciali" (*golden share*) riservati al Ministro dell'Economia e delle Finanze da esercitare in Terna secondo quanto disposto nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° aprile 2005. Le modifiche statutarie adottate (artt. 6.3, 15.1, 18.1, 21.1 e 22.2) rivestono carattere meramente formale, avendo Terna già provveduto, nel corso dell'Assemblea straordinaria del 3 marzo 2004, a recepire nello statuto le rilevanti novità in tema di "poteri speciali" introdotte dalla Legge n. 350/2003 (Legge Finanziaria 2004), all'art. 2, comma 1, della Legge 474/1994.

Le altre modifiche statutarie riguardano adeguamenti a recenti disposizioni normative di riforma del diritto societario del 2004 e sono relative al termine per l'approvazione del bilancio e al diritto di intervento in Assemblea.

Alle ore 18:00 si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre 2005 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto alla conference call sarà reso disponibile nel sito www.terna.it, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale consolidati del Gruppo Terna.

GRUPPO TERNA – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Milioni di euro

	2005	2004	Variazioni	
			%	
Ricavi:				
Corrispettivo Utilizzo Rete	223,2	253,9	-30,7	-12,1
Altre Vendite e Prestazioni	12,4	13,3	-0,9	-6,8
Altri Ricavi e Proventi Diversi	18,1	7,9	10,2	229,1
Totale ricavi	253,7	275,1	-21,4	-7,8
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	42,1	38,6	3,5	9,0
- Servizi e godimento beni di terzi	24,6	24,9	-0,3	-1,1
- Materiali	3,0	3,3	-0,3	-8,2
- Altri costi	6,0	8,8	-2,8	-31,8
- Costi capitalizzati	-3,8	-3,9	0,1	-2,4
Totale costi operativi	71,9	71,7	0,2	0,3
MARGINE OPERATIVO LORDO	181,8	203,4	-21,6	-10,6
Ammortamenti	40,4	37,9	2,5	6,6
RISULTATO OPERATIVO	141,4	165,6	-24,0	-14,5
- Proventi (Oneri) finanziari netti	-24,7	-31,3	6,6	-21,0
- Proventi (Oneri) da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	116,7	134,2	-17,5	-13,0
- Imposte sul risultato del periodo	46,4	57,1	-10,7	-18,7
-UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	70,3	77,1	-6,8	-8,8

GRUPPO TERNA – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Milioni di euro

	al 31.03.2005	al 31.12.2004	Variazioni	%
Immobilizzazioni Nette				
- Materiali e Immateriali	4.445,2	4.438,8	6,4	0,1
- Finanziarie	26,1	16,8	9,2	54,8
Totale	4.471,3	4.455,6	15,7	0,4
Capitale Circolante Netto				
- Clienti	202,6	158,0	44,6	28,2
- Rimanenze	19,6	19,6	0,0	0,0
- Altre attività	45,0	28,2	16,8	59,5
- Debiti tributari netti	47,9	8,5	39,4	463,5
- Fornitori	131,9	183,6	-51,7	-28,2
-Altre Passività	254,1	215,5	38,6	17,9
Totale	-166,7	-201,8	35,1	-17,4
Capitale Investito lordo	4.304,6	4.253,8	50,8	1,2
Fondi diversi	613,4	600,5	12,9	2,1
Capitale Investito netto	3.691,2	3.653,2	37,9	1,0
Patrimonio netto	1.833,2	1.753,3	79,9	4,6
Indebitamento finanziario netto	1.858,0	1.900,0	-42,0	-2,2
Totale	3.691,2	3.653,2	37,9	1,0